

La nascita della religione islamica

Maometto e l'espansione araba



L'Arabia

L'Islam nacque nella Penisola Arabica, situata tra l'Africa e la Mesopotamia. Nella cartina sono segnate alcune tra le città più importanti per la storia dell'Islam: **La Mecca** e **Medina** (in Arabia), Damasco (nell'attuale Siria), **Baghdad** (in Persia, l'attuale Iran).



L' Arabia prima dell'Islam

- Penisola Arabica:
 - **prevalentemente desertica**
 - **tribù nomadi di beduini (commercio e razzie)**
 - **vie carovaniere**
- Le **tribù arabe**, anche se parlavano una lingua comune, spesso si combattevano per il possesso delle fonti d'acqua.
- **Religione di tipo animistico** (spiriti della natura + pietra nera conservata a **La Mecca**, meta di frequenti pellegrinaggi).

Il Medio Oriente e l'Africa



Il Medio Oriente e le coste africane appartenevano all'**Impero Bizantino**. Avevano quindi conosciuto un'influenza della cultura greca e romana. Era diffuso il cristianesimo ma c'erano anche alcune comunità ebraiche. Lungo le coste africane si praticava l'agricoltura. I contatti commerciali e culturali con le tribù arabe erano frequenti.

Maometto, fondatore dell'Islam

- Nacque a La Mecca intorno al **570**. Divenne cammelliere e, durante i suoi viaggi, entrò in contatto con comunità di ebrei e cristiani.
- Nel **610** Maometto affermò di aver avuto una rivelazione da parte dell'arcangelo Gabriele: l'angelo gli sarebbe apparso nominandolo **profeta dell'unico Dio**, chiamato **Allah**.
- La nuova religione fu chiamata Islam (= sottomissione ad Allah) e fedeli furono chiamati **musulmani** (in arabo “muslim” = colui che si sottomette ad Allah).



*Maometto riceve la rivelazione
da Gabriele
(miniatura)*

L'Egira e la vittoria di Maometto

- I mercanti si opponevano alla nuova religione, temendo che provocasse un calo di pellegrini nei vecchi santuari e quindi il declino dei mercati.
- **622: Egira = fuga di Maometto da La Mecca a Medina** (anno da cui i musulmani iniziano a calcolare il tempo).
- A Medina Maometto divenne **capo politico e militare** di tutta la città. Nel 630 ritornò a La Mecca e la conquistò.
- Quando Maometto morì (632), **tutta l'Arabia lo riconosceva come profeta**. L'**Islam** era diventato un **elemento di unità** fortissimo.

I cinque pilastri dell'Islam

- **Cinque regole**, chiamate “**pilastri della fede**”:
 - riconoscere che **Allah** è l'**unico Dio** e **Maometto** è il suo **profeta**
 - **pregare cinque volte al giorno con la faccia rivolta verso La Mecca**. Il venerdì la preghiera è collettiva: si svolge nella moschea sotto la guida di un *imam*.
 - fare **elemosina** ai poveri
 - **digiunare** dall'alba al tramonto **nel mese di Ramadan**, quello in cui Maometto diceva di aver ricevuto la rivelazione
 - andare in **pellegrinaggio a La Mecca** almeno una volta nella vita

Altre regole dell'Islam

- L'Islam prevede alcune regole di comportamento: il fedele non può mangiare carne di maiale né bere alcolici, è permessa la poligamia (ma un uomo può avere al massimo quattro mogli), è **vietato rappresentare Allah**.
- Questa regola deriva dalla convinzione che Dio è così diverso dall'uomo che non è possibile conoscerlo completamente, quindi è anche impossibile rappresentarlo.
- Perciò **la civiltà islamica non svilupperà un arte sacra figurativa**, ma solo decorativa.



Anche Maometto in qualche modo è una figura sacra, per questo spesso è rappresentato col viso coperto da un velo oppure avvolto nel fuoco.



La preghiera islamica

- Da questa sottolineatura della differenza tra Dio e uomo deriva anche la modalità di preghiera islamica: **il fedele si inginocchia e china la testa verso terra in segno di sottomissione**, perché sente tutta la potenza di Allah.



Il Corano

- Il Corano è il testo sacro dell'Islam. Maometto sosteneva di averlo ricevuto dall'Arcangelo Gabriele.
- È diviso in capitoli chiamati *sure*.
- Non contiene solo precetti religiosi, ma anche **regole per la vita civile**. Per questo **in molti paesi islamici non c'è distinzione tra potere religioso e potere politico**, come avviene invece nei paesi occidentali.
- L'insieme delle regole del corano e delle tradizioni islamiche si chiama **sharia** (che significa “via”): essa è la legge di comportamento a cui il musulmano si deve attenere.



Una pagina del Corano

Il Jihad

- Un dovere fondamentale per la comunità musulmana è il *jihad* (“**sforzo**”, “impegno”).
- Il fedele deve rivolgere questo impegno verso se stesso, combattendo la tentazione del male, ma deve anche sforzarsi per diffondere l’Islam nel mondo.
- Nel Corano si parla del jihad sia come impegno interiore che come lotta armata per convertire gli infedeli (“**guerra santa**”). Spesso è prevalsa l’interpretazione più bellicosa.
- Lo spirito del jihad fu alla base dell’**espansione islamica**, iniziata subito dopo la morte di Maometto.

I califfi e l'espansione araba

- Alla morte di Maometto si verificarono molti contrasti: chi sarebbe stato il suo successore come capo politico?
- I primi 4 **califfi** (= successori) furono eletti dalla comunità:
 - ❖ Abu Bakr
 - ❖ Omar
 - ❖ Othman
 - ❖ Alì
- I califfi eletti conquistarono in pochi decenni tutta **l'Arabia, il Medio Oriente, la Persia, l'Egitto e parte delle coste africane**. L'ultimo di essi, Alì, era genero di Maometto e fu ucciso nel 661.

Sunniti e sciiti

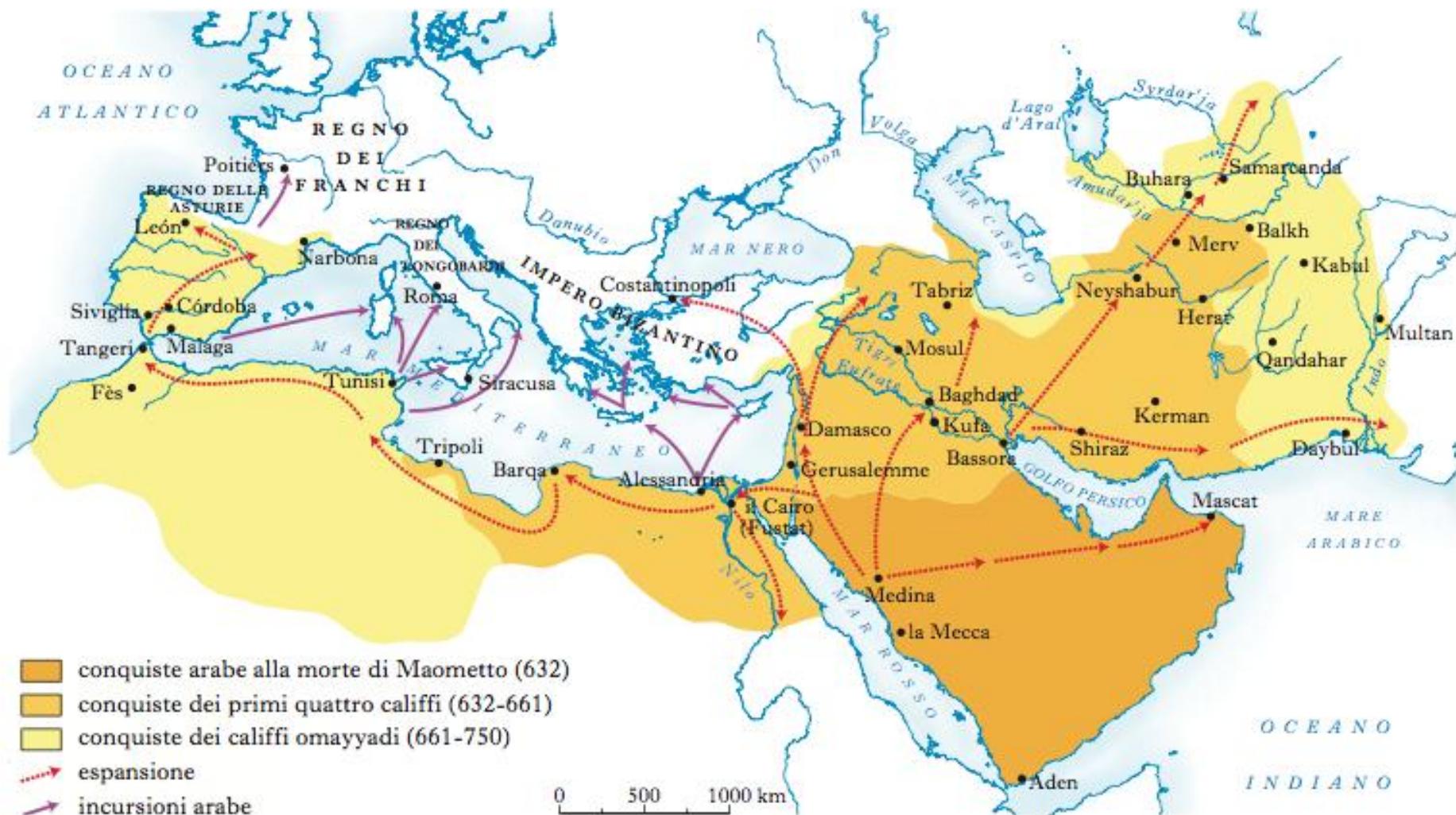
- Poi il califfato divenne **ereditario**. La prima dinastia fu quella degli **Omayyadi**, discendente dal 3º califfo. Essi spostarono la loro capitale a Damasco e governarono fino al 750.
- Alcuni, però, sostenevano che solo i parenti di Maometto potessero diventare califfi: si creò quindi una divisione tra gli **sciiti**, che sostenevano i discendenti di Ali, parente di Maometto, e i **sunniti**, i quali pensavano che chiunque potesse guidare la comunità, se ritenuto degno.
- Tale **divisione esiste ancora**: il 90% dei musulmani è sunnita, ma in alcuni paesi islamici ci sono molti sciiti e tra le due correnti accadono spesso episodi di violenza.

La battaglia di Poitiers (732)

- Gli Arabi oltrepassarono lo stretto di Gibilterra e invasero la Spagna nel 711, conquistando i Visigoti.
- A fermare l'avanzata degli arabi in Europa fu Carlo Martello, nella **battaglia di Poitiers (732)**
- Questa battaglia, poco importante dal punto di vista militare perché l'esercito arabo non era molto numeroso, ha un **significato importantissimo dal punto di vista storico**: i **cristiani** riuscirono per la prima volta a **fermare l'espansione araba**. Proprio in una descrizione di questa **battaglia** viene usato per la prima volta l'**aggettivo “europei”** per indicare i guerrieri che avevano fermato i musulmani.

Carlo Martello tra due paggi
(miniatura francese)

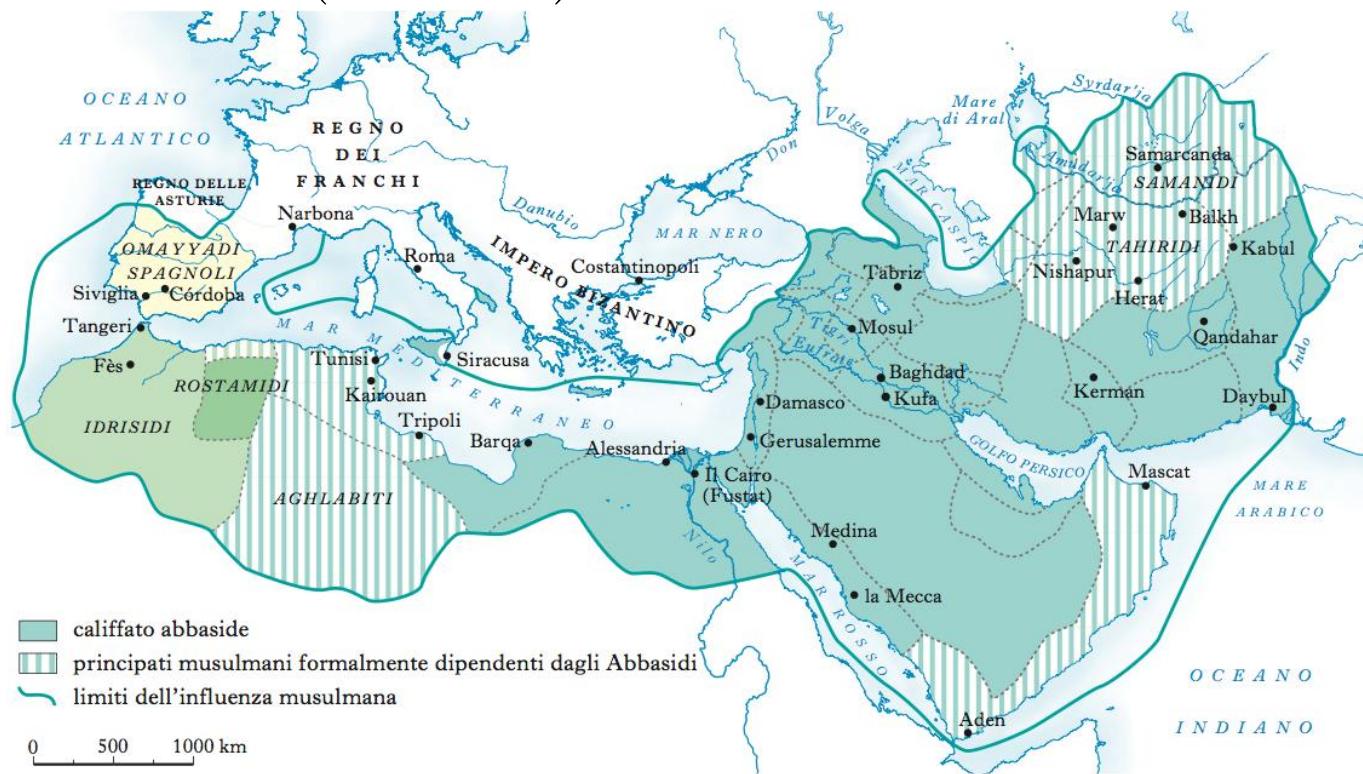




L'espansione dell'Islam tra VII e VIII secolo

La dinastia Abbaside

- Nel 750 alla dinastia Omayyade si sostituì quella **Abbaside**. La capitale fu spostata a Baghdad.
- Il dominio arabo si frammentò in territori sempre più indipendenti dal potere centrale (**califfati**).



La società nei territori conquistati

- I conquistatori musulmani furono duri verso i politeisti, che dovevano convertirsi all'Islam.
- Ebrei e cristiani, invece, per poter continuare a praticare la loro religione dovevano pagare una tassa. I **sudditi non musulmani** vivevano in condizioni di inferiorità sociale.
- Per i musulmani l'apostasia (abbandono della propria fede) era punita con la morte.
- Si affermò la **teocrazia**, cioè un sistema in cui le leggi sono modellate sui precetti religiosi e l'autorità religiosa governa sull'intera società. Ancora oggi in certi paesi islamici ci sono governi teocratici.

I Saraceni nel Mediterraneo

- Dopo la battaglia di Poitiers, l'unico territorio europeo sottoposto al dominio arabo era la **Penisola Iberica** (Spagna e Portogallo). Venne chiamato **al-Andalus**, da cui deriva il termine moderno Andalusia. Una delle città principali era **Cordoba**.
- Nel 827 **gli Arabi occuparono** la **Sicilia**, che rimase sottoposta alla loro dominazione per circa 250 anni. In Spagna e in Sicilia tra la popolazione cristiana e i conquistatori islamici ci furono significativi scambi culturali.
- Sulle altri coste mediterranei i **Saraceni**, come venivano chiamati gli islamici, facevano **scorrerie dal mare**. Attaccarono le coste del Lazio (fu saccheggiata persino la basilica di San Pietro), della Sardegna, della Francia e della Corsica.

LA CONQUISTA ISLAMICA DELLA SPAGNA (711-732)



Territori sotto il dominio musulmano fino al 732

Territori cristiani autonomi nella prima fase di conquista

Campagne militare

- Tariq ibn Ziyad (711-712)
 - Mosa ibn Nuṣayr (712)
 - Tariq ibn Ziyad (713)
 - Mosa ibn Nuṣayr (713-714)
 - 'Abd al-'Azzīz (714)
 - Al-Hurr (716-718)
 - Al-Samḥ (720-721)
 - 'Anbasa (725)
 - Al-Gafiqī (732)



L'economia del mondo arabo

- Ricchezza fondata sul **commercio**, sull'artigianato e sull'**agricoltura**.
- Il commercio avveniva via terra e via mare. I mercanti arabi si rifornivano di spezie e seta in Oriente. I navigatori arabi però spesso si dedicavano anche alla **pirateria**.
- Produzione di **carta** (conosciuta grazie al contatto coi cinesi) e **tappeti**, lavorazione di metallo e **ceramica**, raffinazione della canna da zucchero.
- **Nuove coltivazioni introdotte dagli Arabi in Spagna e Sicilia** (cotone, agrumi, canna da zucchero).

La cultura araba

- Molto sviluppate le **città**: Damasco, Il Cairo, Cordoba, Palermo, Baghdad ... In ogni città c'erano le **moschee**, dotate di cupole e minareti (alte torri), e il suk, cioè il mercato.
- Il mondo arabo ebbe una **funzione di collegamento** tra diverse civiltà, introducendo in Europa elementi provenienti dall'Oriente.
- Fiorirono **astronomia** (necessaria per la navigazione), **medicina, chimica** e matematica (numeri arabi). I pensatori arabi Avicenna e Averroè rielaborarono il pensiero dell'antico filosofo greco Aristotele.
- L'**arte islamica** è essenzialmente **decorativa**.



La Cittadella delle Moschee

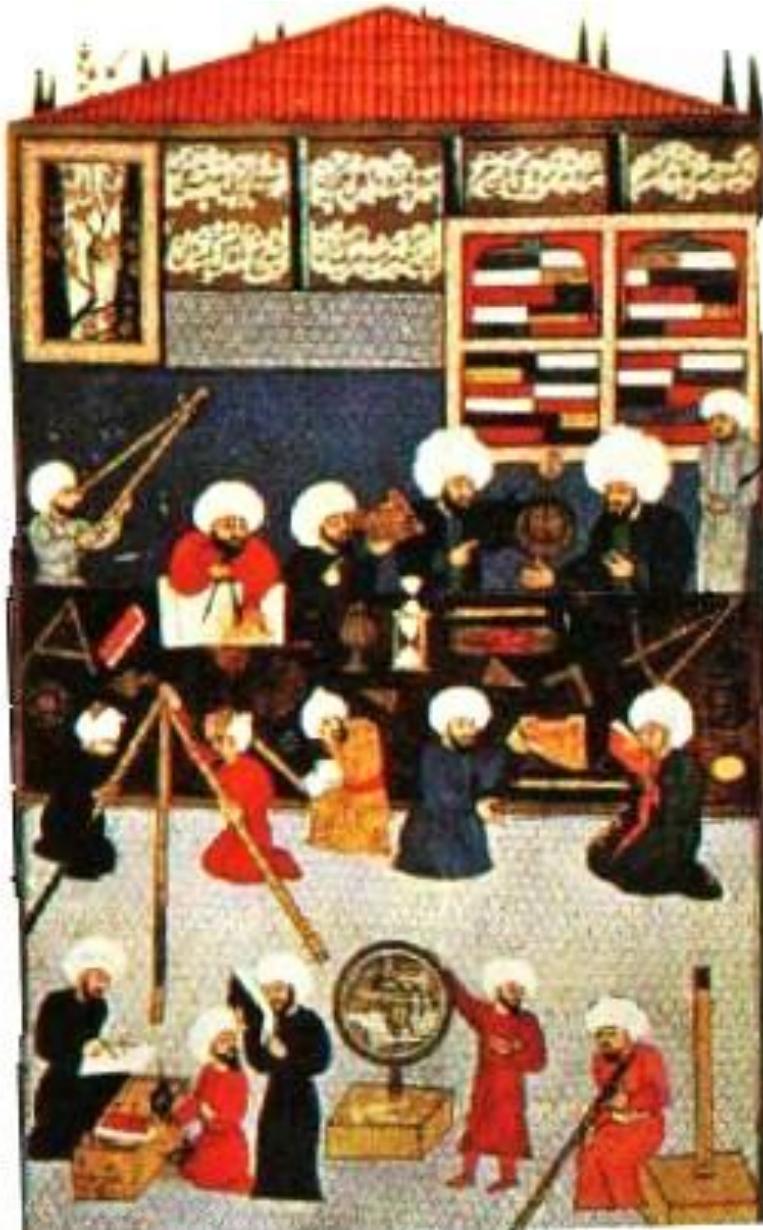
Il Cairo (Egitto)



L'interno della Moschea di Cordoba (Spagna)

La cosiddetta Cupola della Roccia,
moschea di Gerusalemme





Osservazioni astronomiche
(miniatura araba , XVI sec).

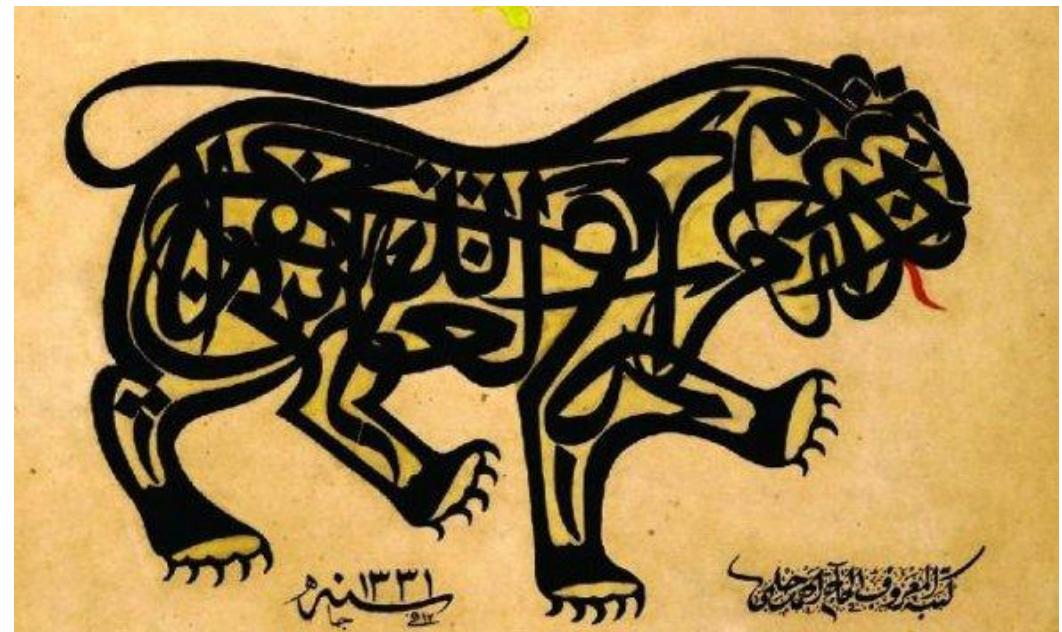
La calligrafia

- Arte islamica principale = **calligrafia** (pratica della scrittura decorativa).
- Lingua araba, che venne diffusa in tutti i territori conquistati.
- L'importanza della calligrafia deriva dal fatto che **la scrittura è il mezzo per comunicare la parola di Allah**, tramite il Corano.
- La calligrafia venne usata per decorare non solo i principali **monumenti** islamici o i **libri**, ma anche oggetti in ceramica e metallo (**piatti, brocche, piastrelle**).
- Spesso le parole sono **disposte in modo da formare disegni**, soprattutto animali.

Esempi di calligrafia islamica



L'iscrizione in forma di uccello recita:
“In nome di Dio, clemente,
misericordioso”. È la formula con cui si
aprano tutte le sure del Corano.



Coppa islamica con iscrizione calligrafica

Iran

X sec.



Pannello di piastrelle invetriate

Damasco

XVII sec.